



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

BULLISMO E CYBERBULLISMO: Protocollo d'Istituto, Policy e-safety

Indice

| | | |
|----|--|--------|
| 1. | Premessa..... | pag 2 |
| 2. | Normativa di riferimento..... | pag 4 |
| 3. | Le responsabilità..... | pag 5 |
| 4. | Compiti:..... | pag 6 |
| | 4.1. del Dirigente Scolastico | |
| | 4.2. del Referente del Bullismo e del Cyberbullismo | |
| | 4.3. del Collegio Docenti | |
| | 4.4. del Consiglio di classe | |
| | 3.5.del docente | |
| | 3.6 del genitore | |
| | 3.7 dello studente | |
| 5. | Procedure operative: rilevazione, monitoraggio, gestione delle segnalazioni e gestione dei casi..... | pag 8 |
| 6. | Infrazioni e sanzioni disciplinari..... | pag 12 |
| 7. | Patto di corresponsabilità educativa..... | pag 17 |

1. PREMESSA

DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

Il **bullismo** è il reiterarsi di comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica.

Per potere parlare di bullismo dobbiamo essere in presenza di:

- Prepotenze intenzionali e soprusi che avvengono in un contesto di gruppo;
- Azioni continuative e persistenti = ripetute nel tempo;
- Azioni che mirano deliberatamente a fare del male o danneggiare qualcuno in vari modi: verbale, fisico o psicologico;
- Disparità di forze tra chi attacca e chi subisce: la persona oggetto di prepotenze non è capace di difendersi da sola;

N.B.: Non si può parlare di bullismo per singoli episodi di prepotenza ma di tipo del tutto OCCASIONALE. Questi possono essere anche molto gravi ma rientrano in altre tipologie di comportamento: SCHERZO LITIGIO REATO

Il **cyberbullismo** una delle forme che può assumere il bullismo legato all'avanzamento delle nuove tecnologie, cioè viene perpetrato attraverso i moderni mezzi di comunicazione.

Il cyberbullismo, a differenza del bullismo tradizionale in cui il bullo si confronta faccia a faccia con la vittima, rinforza il danno alla cyber-vittima a causa della natura virtuale del cyberspazio:

- il bullo può nascondersi dietro uno schermo, umiliare la vittima e divulgare materiale offensivo ad un vasto pubblico;
- il cyberbullo crede di fare le azioni sopra descritte in modo anonimo, senza la paura di essere scoperto e punito;
- il danno per la vittima assume dimensioni amplificate e non arginabili perché l'azione viene divulgata nello spazio virtuale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

Principali tipologie cyberbullismo:

Flaming: un flame (termine inglese che significa “fiamma”) è un messaggio deliberatamente ostile e provocatorio inviato da un utente alla comunità o a un singolo individuo; il flaming avviene tramite l’invio di messaggi elettronici, violenti e volgari allo scopo di suscitare conflitti verbali all’interno della rete tra due o più utenti.

Harassment: caratteristica di questa tipologia di cyberbullismo sono le molestie, ossia azioni, parole o comportamenti, persistenti e ripetuti, diretti verso una persona specifica, che possono causare disagio emotivo e psichico. Come nel bullismo tradizionale, si viene a creare una relazione sbilanciata, nella quale la vittima subisce passivamente le molestie, o al massimo tenta, generalmente senza successo, di convincere il persecutore a porre fine alle aggressioni.

Cyberstalking: questo termine viene utilizzato per definire quei comportamenti che, attraverso l’uso delle nuove tecnologie, sono atti a perseguire le vittime con diverse molestie, ed hanno lo scopo di infastidirle e molestarle sino a commettere atti di aggressione molto più violenti, anche di tipo fisico. Si tratta di un insieme di condotte persistenti e persecutorie messe in atto con la rete o i cellulari.

Denigration: distribuzione, all’interno della rete o tramite SMS, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime o di familiari delle vittime, con lo scopo “di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira”.

Impersonation: caratteristica di questo fenomeno è che il persecutore si crea un’identità fittizia con il nome di un’altra persona nota, usando una sua foto, creando un nuovo profilo parallelo, fingendo di essere quella persona per poi parlare male di qualcuno, offendere, farsi raccontare cose. Può anche accadere che il soggetto intruso, se in possesso del nome utente e della password della vittima invii dei messaggi, a nome di questa, ad un’altra persona, che non saprà che i messaggi che gli sono arrivati non sono, in realtà, stati inviati dal proprio conoscente, ma da una terza persona che si è impossessata dell’identità. In certi casi, il bullo modifica la password della vittima, impedendogli così l’accesso alla propria mail o account. Questa forma di aggressione, può creare problemi o, addirittura mettere in pericolo il vero proprietario dell’account.

Trickery e Outing: la peculiarità di questo fenomeno risiede nell’intento di ingannare la vittima: il bullo tramite questa strategia entra prima in confidenza con la vittima, scambiando con essa informazioni intime e/o private, e una volta ottenute le informazioni e la fiducia della vittima, le diffonde tramite mezzi elettronici come internet, sms, etc.

Exclusion: consiste nell’escludere intenzionalmente un altro utente dal proprio gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L’esclusione dal gruppo di amici è percepita come una grave offesa, che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari e quindi anche un eventuale “potere” ricoperto all’interno della cerchia di amici.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i rapporti di natura di ordine
istituzionale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 57

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBITI PER L'APPRENDIMENTO (SfE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

Sexting: invio di messaggi via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

La normativa a cui far riferimento è la **Legge 29 maggio 2017, n.71**, che definisce il cyberbullismo: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via informatica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06, recante «Indicazioni ed Orientamento sulla partecipazione studentesca»;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti"; dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale, recanti la normativa su ingiuria, diffamazione, minaccia, trattamento illecito dei dati personali, ammonimento da parte del Questore;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Centrale per Interventi di natura di attività
pedagogica, per la gestione dei Fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IS

PER LA SCUOLA. COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO. ISE 4539



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Legge n.71/2017 sulla tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

3. LE RESPONSABILITÀ

Negli atti di bullismo vanno distinte le diverse **responsabilità** che in base alla normativa si identificano in:

- a) **Culpa del Bullo Minore;**
- b) **Culpa in educando e vigilando dei genitori;**
- c) **Culpa in vigilando (ma anche in educando ed in organizzando) della Scuola.**

a) **Culpa del bullo minore:**

Va distinto il MINORE DI 14 ANNI da quello tra i 14 ANNI ed i 18 ANNI.

Il minore di 14 anni non è mai imputabile penalmente. Se viene però riconosciuto come "socialmente pericoloso" possono essere previste misure di sicurezza.

Il minore tra i 14 e i 18 anni di età è imputabile se viene dimostrata la sua capacità di intendere e volere. La competenza a determinare la capacità del minore è del giudice che si avvale di consulenti professionali.

La normativa prevede l'uso dell'ammonizione da parte del questore (Art.612 c.p.).

b) **Culpa in vigilando ed educando dei genitori:**

Si applica l'articolo 2048 del codice civile. Il non esercitare una vigilanza adeguata all'età e indirizzata a correggere comportamenti inadeguati (culpa in educando e vigilando) è alla base della responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti commessi dal figlio minore che sia capace di intendere e di volere. Di tali atti non può, infatti, per legge rispondere il minore, in quanto non ha autonomia patrimoniale. A meno che i genitori del minore non dimostrino di non aver potuto impedire il fatto, sono oggettivamente responsabili.

c) **Culpa in vigilando e in organizzando della scuola:**

L' Art.28 della Costituzione Italiana recita che "I funzionari ed i dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti compiuti in violazioni di diritti. In tali casi la responsabilità si estende allo Stato ed agli altri enti pubblici." Dal punto di vista civilistico trova, altresì, applicazione quanto previsto all' Art. 2048 del codice civile, secondo comma,



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politiche
educative, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR
MIIC8F900D

PER LA SCUOLA. COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO. USE 2017



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

che stabilisce che “i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un’arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza”. La presunzione di colpa può essere superata solamente laddove si dimostri di aver adeguatamente vigilato ovvero si dia la prova del caso fortuito. Per superare la presunzione, la scuola deve dimostrare di adottare “misure preventive” atte a scongiurare situazioni antigiuridiche.

4. I COMPITI:

ALLO SCOPO DI PREVENIRE I SOPRA CITATI COMPORTAMENTI E ALLO SCOPO DI ADOTTARE MISURE ATTE A SCONGIURARE LE SITUAZIONI ANTIGIURIDICHE SOPRA DETTE:

3.1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

3.2. IL REFERENTE DEL “BULLISMO E CYBERBULLISMO”:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori incaricati;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc. per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la prevenzione al bullismo e per u
- n uso consapevole della tecnologia.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi di natura di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio di

PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMMINISTRATIVE PER L'APPRENDIMENTO (SSS-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

3.3 IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.
- predispone strumenti di rilevazione e monitoraggio del benessere relazionale in ambito scolastico e della gestione delle segnalazioni e/o dei casi.

3.4. IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

3.5. IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

3.6. I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità, sottoscrivono quest'ultimo.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Comunità per interventi di supporto di attività
scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 57



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

3.7. GLI ALUNNI:

- conoscono il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità, sottoscrivono quest'ultimo.
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- partecipano alle iniziative scolastiche di sensibilizzazione e prevenzione, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, sia direttamente che quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente;
- la divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche non possono usare cellulari (si veda regolamento d'Istituto)

5. PROCEDURE OPERATIVE: RILEVAZIONE, MONITORAGGIO, GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E GESTIONE DEI CASI

LE AZIONI DELLA SCUOLA

- Le misure su cui la scuola può lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo ruotano intorno a tre punti, con responsabilità e ruoli sia interni, sia esterni. Questi tre punti riguardano:
 - 1. prevenzione**
 - 2. collaborazione con l'esterno**
 - 3. intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Organismo per la Programmazione
Operativa Comunità per il Piano Nazionale di Strategie di sviluppo
e crescita per la gestione dei Fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
1992/0017

PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBITI PER L'APPRENDIMENTO (SE.FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

5.1.PREVENZIONE:

la maniera migliore per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo è quella di adottare una politica scolastica integrata consistente in un insieme coordinato di azioni in cui siano coinvolte tutte le componenti scolastiche ed in cui tutti gli adulti (dirigente, docenti, personale non docente, genitori) si assumano la responsabilità di entrare in relazione con gli alunni e di fornire prima di tutto informazioni ed aiuto.

- Per verificare o captare situazioni di disagio, la scuola predispone apposite griglie di osservazione, da compilare da parte degli docenti;
- la scuola può proporre attività di gruppo o assegnare temi su argomenti strategici che invitano a parlare di sé e delle relazioni (temi sull'amicizia, sui rapporti con i coetanei, sulla scuola, sulle attività del tempo libero, sulla famiglia...).
- gli insegnanti che notano atteggiamenti o comportamenti che suggeriscono una situazione di malessere lo segnalano tempestivamente alle famiglie. E' comunque sempre opportuno non muoversi individualmente, ma a livello di Consiglio di Classe.
- sicurezza informatica e formazione docenti: un primo tipo di prevenzione riguarda la sicurezza informatica all'interno della scuola; l'istituto farà attenzione a disciplinare scrupolosamente gli accessi al web, è inoltre richiesto il rigoroso rispetto del regolamento relativamente al divieto di uso dei cellulari.
- si provvederà ad una formazione specifica rivolta ai docenti per quanto riguarda l'utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie digitali.
- un ulteriore tipo di prevenzione è costituito dagli interventi di tipo educativo, inseriti nella Politica Scolastica.
- Eventuale somministrazione di questionari anonimi a tutti gli studenti, in modo da poter individuare eventuali casi e situazioni di cyberbullismo. [la somministrazione può avvenire per classi parallele all'inizio dell'anno scolastico (per es. ottobre) per le classi dalla 2^a in poi e dopo 2-3 mesi (per es. dicembre) per le classi prime della scuola secondaria di I grado. Di particolare importanza sarà una celere elaborazione dei risultati da parte di una commissione apposita, per eventuali interventi. Se possibile, è consigliabile una compilazione su piattaforma online. Altrettanto importante è la restituzione dei dati e la condivisione con gli alunni in spazi e momenti dedicati allo scopo];



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi di natura di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
SPICCA 12

PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE TERA)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- l'istituzione di una giornata anti-cyberbullismo organizzata per tutto l'Istituto allo scopo di sensibilizzare sul tema, proiettando filmati o organizzando incontri per parlare dei rischi e pericoli legati all'uso distorto della rete e degli effetti che può avere il cyberbullismo;
- la discussione aperta e l'educazione trasversale all'inclusione, la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari;
- la promozione di progetti dedicati all'argomento, con l'eventuale contributo esterno di figure professionali come psicologi, in cui si insegni agli alunni come tutelarsi, creando in loro la consapevolezza dei rischi che si corrono in rete;
- la messa a disposizione di una casella mail o di un punto di raccolta dove gli studenti possano riferire o denunciare eventuali episodi;
- la formazione dei collaboratori scolastici, in quanto adulti presenti nella scuola e che spesso possono fare attenzione con grande sensibilità a comportamenti anomali o segnalare ai docenti e/o al Dirigente Scolastico eventuali episodi di cui, direttamente o indirettamente, sono venuti a conoscenza.

5.2. COLLABORAZIONE CON L'ESTERNO:

Il recupero dei "bulli" e dei "cyberbulli" può avvenire solo attraverso l'intervento educativo sinergico delle agenzie preposte alla loro educazione e quindi, famiglia, scuola, istituzioni.

La collaborazione con l'esterno si esplica principalmente attraverso:

- azioni di supporto, di monitoraggio e di dialogo costante con enti locali: rete Ali, polizia locale, ASL di zona, Tribunale dei Minori, associazioni del territorio e/o nazionali;
- incontri a scuola con le Forze dell'Ordine, nell'ambito di progetti tesi ad attivare la riflessione sul rispetto delle persone e delle cose, sulle conseguenze del proprio comportamento e sulla responsabilità di contribuire a costruire un ambiente accogliente e sereno per tutti, diffondendo la cultura del rispetto e della non violenza fra le giovani generazioni;
- incontri con la Polizia Postale per informare circa il corretto utilizzo della rete e degli strumenti tecnologici, dei rischi collegati e delle relative conseguenze sul piano giuridico;
- l'istituzione di uno sportello interno di ascolto dello psicologo per sensibilizzare sul cyberbullismo sia insegnanti che studenti e/o supportare le eventuali vittime o collaborare con gli insegnanti per effettuare verifiche circa episodi di cyberbullismo in atto o intervistare i presunti responsabili di azioni di cyberbullismo o somministrare il questionario o collaborare alla revisione ed alla somministrazione o collaborare alla lettura dei dati emersi dalle rilevazioni;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per i Servizi di Assistenza di Attività
Scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- incontri con le famiglie – anche serali - per informare, dare indicazioni sulle possibilità di intervento e favorire la collaborazione con la scuola. Gli adulti sono chiamati a comprendere l'importanza della condivisione di prassi comuni nella gestione della comunicazione e delle nuove tecnologie, compresa ad esempio quella riguardante l'utilizzo dei gruppi WhatsApp della classe; dovranno cercare nella quotidianità di avere un occhio attento ai comportamenti dei propri figli, di vigilare sul loro comportamento dopo la navigazione in internet o dopo l'uso cospicuo del telefonino (es. uso eccessivo, anche fino a notte fonda) e dovranno aiutarli a riflettere sul fatto che, anche se non vedono la reazione delle persone a cui inviano messaggi o video, esse possono soffrire o subire violenza. Le famiglie, informate anche delle loro responsabilità e delle conseguenze legali dei comportamenti dei figli, dovranno essere attente a fare un'adeguata vigilanza, cercando di controllare e monitorare le amicizie virtuali e i siti frequentati dai figli e condividendo con loro le motivazioni di tale controllo.

5.3. L'INTERVENTO IN CASO DI CYBERBULLISMO: MISURE CORRETTIVE E SANZIONI:

A fianco dell'intervento educativo-preventivo, si dovranno tuttavia applicare nei confronti dei bulli e dei cyberbulli delle misure disciplinari e delle misure di intervento che dimostrino chiaramente che la scuola condanna fermamente i soprusi, i comportamenti aggressivi ed ogni forma di prepotenza, sia online sia offline.

Schema procedure scolastiche in caso di atti di cyberbullismo

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come cyberbullismo:

1. **Informazione immediata al Dirigente Scolastico;**
2. **Analisi e valutazione del fatto**

*Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico e docenti del Consiglio di classe
Altri soggetti coinvolti: Referente cyberbullismo / Psicologo della scuola*

- Raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità;
- Interviste e colloqui con gli attori principali, i singoli, il gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista.

(In questa fase è importante astenersi dal formulare giudizi; è piuttosto necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni; l'adulto è un mediatore in un contesto neutro).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di politiche
scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio 12

PER LA SCUOLA - COMPETENZE FAMILIARI PER L'APPRENDIMENTO (SE.FE.R.)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

3. Seconda fase: risultati sui fatti oggetto di indagine

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico e docenti del Consiglio di classe

Altri soggetti coinvolti: Referente cyberbullismo / Psicologo della scuola

SE i fatti sono confermati / esistono prove oggettive:

- Si apre un protocollo con uso di apposita modulistica: vengono stabilite le azioni da intraprendere;

SE i fatti non sono configurabili come bullismo o cyberbullismo:

- Non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo .

4. Terza fase: azioni e provvedimenti

SE i fatti sono confermati:

- Supporto alla vittima e protezione, per evitare che si senta responsabile dell'accaduto.
- Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
- Comunicazione ai genitori del cyberbullo (convocazione) con lettera del Dirigente. Scelta dell'opportuno ammonimenti per il bullo o cyberbullo e valutazione della sanzione.
- Convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità.
- Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento di ammonimento o penale (eventuale querela di parte);
- Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

5. Quarta fase: percorso educativo e monitoraggio

Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe e gli altri soggetti coinvolti:

- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace"/Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
 Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
 PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
 Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

6. INFRAZIONI E SANZIONI DISCIPLINARI

| INFRAZIONE DISCIPLINARI | SANZIONI PER PRIMA INFRAZIONE | SANZIONI PER GRAVI INFRAZIONI REITERATE | ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI | SOGGETTO/ORGANO COMPETENTE A COMMINARLE |
|--|---|---|--|--|
| • violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Sospensione dalle attività didattiche. | Nota disciplinare. Allontanamento fino alla fine dell'attività didattica (per atti di violenza gravi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale) Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di violenze gravi e reiterate. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento fine al termine dell'attività scolastica |
| • atteggiamento volto ad arrecare danno a nuocere | Ammonizione del Dirigente Scolastico. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: Sospensione Allontanamento da 10 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. | Nota disciplinare. Allontanamento oltre i 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza, convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di danni gravi e reiterati. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |



FONDI
 STRUTTURALI
 EUROPEI

pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per Interventi di Assistenza ed Attività
 Scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

| | | | | |
|--|---|--|---|---|
| • Atteggiamenti diretti ad isolare la vittima. | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento fino a 14gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |
| • Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare. | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento fino a 14gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre i 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di linguaggio violento e reiterato. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |
| • Harrassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi. | Nota disciplinare. Allontanamento fino a oltre 15gg (commisurati alla gravità del reato). Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di reiterate molestie che offendono gravemente l'onore e la reputazione della persona. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi di natura di politica
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
13/000000

PER LA SCUOLA, L'AMBITO E L'AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (CSE, FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| • Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità. | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio (atti di violenza tale da generare elevato allarme sociale) | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di esplicite minacce fisiche ed elevato allarme sociale | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento fine al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio. |
| • Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento da 7 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali in caso di gravi calunnie e diffamazioni reiterate. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Innovazione e la Ricerca
Direzionale Commissione per l'Innovazione e la Ricerca
Direzionale Commissione per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale
UFFICIO IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (DESE-RISE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)

Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it

PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D

Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| • Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico. | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento da 10 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di rivelazioni della sessualità altrui (grave offesa alla reputazione) in violazione della privacy. | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |
| • Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento da 10 a oltre 14gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |
| • Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività online di una vittima | Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento da 7 a oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. | Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). | Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg. |



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'adempimento in materia di attività
scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
URR/UCR/IS



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
 Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
 Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
 PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
 Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

| | | | | |
|---|--|---|---|--|
| <p>• Sexting: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.</p> | <p>Nota disciplinare. Sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica. Allontanamento da 10 a oltre 15gg. In caso di sexting primario (protagonista dell'immagine diffonde foto a terzi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p> | <p>Nota disciplinare. Ammonizione del Dirigente Scolastico. Allontanamento oltre 15gg. in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.</p> | <p>Riportare l'accaduto sul registro di classe. Immediata segnalazione in presidenza. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Segnalazione alle autorità competenti in caso di sexting secondario (diffusione a terzi ad opera di persona distinta da quella ripresa nell'immagine)</p> | <p>Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sanzioni pari o inferiori a 15gg e per 5 in condotta, Consiglio d'istituto per allontanamento oltre i 15gg.</p> |
|---|--|---|---|--|

- 1) valutati e sanzionati dal Dirigente Scolastico e dall'Organo di Garanzia preposto.
- 2) I comportamenti sopra elencati, opportunamente accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo verranno considerati mancanze gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nella tabella.
- 3) Le **sanzioni previste** si ispirano al **PRINCIPIO DI GRADUALITA'**, in correlazione con l'infrazione commessa (D.P.R. 235) e al **PRINCIPIO DI RIPARAZIONE DEL DANNO** (Art.4 comma5).
- 4) Il provvedimento disciplinare ha lo scopo di tendere **alla rieducazione ed al recupero dello studente**, attraverso attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica (Art.4 comma2).
- 5) Quando possibile, soprattutto se l'infrazione si è verificata per la prima volta, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparatorio: attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica: es. svolgimento di azioni positive, quali lettera di scuse a vittima e famiglia, pulizia dei locali, attività di ricerca, riordino materiali, produzione di lavori scritti/artistici che inducano lo studente a riflettere e rielaborare criticamente gli episodi accaduti;

ATTENUANTI E AGGRAVANTI

- 1) Il riconoscimento dell'errore, il risarcimento del danno e le scuse personali costituiscono attenuanti per le quali si applica la riduzione della sanzione di un terzo (sono esclusi i reati di violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata e il reato di cyberstalking, sexting).



FONDI STRUTTURALI EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di politiche scolastiche e per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio 02



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

2) La commissione di un'infrazione disciplinare, in concorso con una o più persone, costituisce aggravante per la quale si applica l'aumento della sanzione di un terzo.

7. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(DPR 24 GIUGNO 1998, N. 249, MODIFICATO DAL DPR N. 235 DEL 21 NOVEMBRE 2007-ART. 5-BIS)

Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"; Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" Viste le Linee di orientamento, MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile 2015; Vista la Legge 71/2017; si stipula

con la famiglia dell'alunno _____ frequentante l'IC Pace di Limbiate (MB) il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale si impegnano reciprocamente la Scuola, la Famiglia e l'Alunno.

La scuola si impegna a:

- 1 Essere presente e vigilare gli alunni in qualsiasi momento dell'attività didattica;
- 2 Creare un clima educativo positivo dove l'alunno e il suo benessere siano il centro d'interesse, dove i principi dell'integrazione e dell'inclusione favoriscano la crescita responsabile degli alunni nel rispetto delle differenze e delle inclinazioni individuali;
- 3 Prevenire, vigilare e intervenire in caso di episodi di bullismo, vandalismo, inosservanza delle regole di convivenza civile;
- 4 Offrire agli alunni modelli di riferimento e di comportamento corretto, rispettoso delle regole, disponibile al dialogo ed al confronto;
- 5 Promuovere e sostenere iniziative di formazione ed aggiornamento del personale docente, educativo, tecnico, ausiliario e amministrativo;
- 6 Realizzare curricoli disciplinari adeguati, rispondenti alla propria realtà e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, chiave di cittadinanza e pro sociali, secondo l'indirizzo metodologico-didattico previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzionale Generale per gli interventi di natura di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 15

PER LA SCUOLA I COMPITI E LE RESPONSABILITÀ PER L'APPRENDIMENTO (DPR 113/08)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- 1 Realizzare progetti che rispondano ai bisogni, alle esigenze dell'utenza e che si aprano al territorio, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione di tutti e di ciascuno;
- 2 Realizzare percorsi personalizzati e attività di recupero e di sostegno per alunni in difficoltà;
- 3 Garantire la riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti gli alunni;
- 4 Garantire un ambiente sano e sicuro;
- 5 Comunicare periodicamente con le famiglie e informare circa l'andamento didattico-disciplinare degli alunni (frequenza, risultati conseguiti, difficoltà emerse, progressi registrati nelle varie discipline, rapporti con compagni e docenti, aspetti generali inerenti il comportamento e la condotta scolastica).

La famiglia si impegna a:

- 1 Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, facendo in modo che gli stessi mantengano un comportamento dignitoso e responsabile nel contesto scolastico, in ogni situazione, formale e informale;
- 2 Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo e di inosservanza delle regole di convivenza civile;
- 3 Sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di effettivo bisogno e urgenza;
- 4 Partecipare costantemente ai momenti formali di incontro e di confronto con la scuola;
- 5 Collaborare al progetto formativo riguardante il proprio figlio firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando fattivamente, oltre agli incontri formali, alle proposte e alle iniziative scolastiche;
- 6 Rispettare le scelte educative e didattiche condivise con l'insegnante;
- 7 Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali;
- 8 Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Impresarializzazioni
Direzionale Generale per Interventi di Assistenza di Attività
Scolastiche, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA: COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO IN RESE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Via Pace" Via Pace, 38 - 20812 Limbiate (MB)
Tel. 0299489216 - Fax 0299055898 -- e-mail: MIIC8F900D@istruzione.it
PEC: MIIC8F900D@pec.istruzione.it Sito: www.icpacelimbiate.gov.it – C. M. MIIC8F900D
Codice Univoco Ufficio: UFY500 Codice Fiscale: 83011470156

- ▣ Partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- ▣ Vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero alertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- ▣ Conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- ▣ Limitare il possesso dei cellulari.

L'alunno si impegna a:

- ▣ Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno;
- ▣ Collaborare con i docenti e il personale ATA, mantenendo un comportamento corretto in ogni situazione e usando un linguaggio corretto, in un clima di rispetto reciproco;
- ▣ Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di emergenza o pericolo
- ▣ Rispettare il Regolamento d'Istituto;
- ▣ Essere puntuale alle lezioni e non fare assenze ingiustificate;
- ▣ Non usare il cellulare a scuola, a meno di non avere ricevuto una specifica ed esplicita autorizzazione del docente in servizio;
- ▣ Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo.
- ▣ Rispettare e conoscere la legge n71 in materia di cyberbullismo e comunicare al referente situazioni di violazione.

Il presente Patto di Corresponsabilità Educativa viene consegnato a cura del Dirigente dell'Istituto ai Genitori degli alunni, che firmano di seguito per accettazione.

----- ricevo in data odierna il Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivo in qualità di Genitore (o Tutore legale)

dell'alunno _____ frequentante l'IC Pace di
Limbiate (MB),

li _____ Firma _____



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli Interventi in materia di politiche
sociali, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO 02